



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN

Lingue e letterature straniere (L - I I)

Sede di Bologna

INDICE

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Art. 5 Percorso flessibile

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. Il Corso di Studio adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Gli studenti che abbiano superato il test di ammissione e desiderino inserire la lingua inglese nel proprio piano di studi dovranno dimostrare di avere una competenza a livello B1 del Quadro Comune Europeo delle Lingue, che sarà accertata dal Oxford Online Placement Test (OOPT), secondo le modalità e regole annualmente pubblicate nel sito web del Corso di Studio. Il test verrà anche utilizzato per l'assegnazione degli studenti che risultano avere almeno un livello B1 ai gruppi di Esercitazioni linguistiche più appropriati al loro livello.

Il requisito del livello B1 potrà altresì essere attestato presentando ai docenti titolari dell'insegnamento di Lingua e Linguistica inglese 1 una certificazione, rilasciata da non più di 24 mesi, tra quelle elencate qui di seguito:

ESAME - Punteggio

Cambridge ESOL: PET with Merit IELTS: 5

TOEFL iBT: 65

TRINITY (solo ISE, o Integrated Skills Exam): ISE (II)

Le certificazioni linguistiche si accettano solo al primo anno di corso.

Per gli studenti che scelgono inglese come prima o seconda lingua, l'OOPT potrà essere sostenuto una sola volta. Per gli studenti che non hanno ottenuto un esito positivo il primo anno di corso, ma intendono scegliere inglese come terza lingua, sarà possibile ripetere l'OOPT una sola volta, all'inizio dell'anno in cui vorrebbero inserire inglese nel loro piano di studi, fermo restando il requisito di conseguire un punteggio equivalente a livello B1.

Le norme di cui sopra non daranno luogo a nessuna forma di retroattività; gli studenti immatricolati negli anni passati continueranno a osservare le regole in vigore

nell'anno accademico della loro iscrizione per quanto concerne la scelta di inglese come terza lingua.

Sarà infine fornita, tramite il sito web del Corso di Studio, anno per anno, una piccola bibliografia di manuali su cui fare esercizi per prepararsi alle modalità previste dall'OOPT.

E' necessario altresì il possesso di una buona capacità di comprensione e di un'adeguata capacità di rielaborazione sintetica di testi in lingua italiana. Tali conoscenze sono verificate contestualmente alla prova di ammissione e prevedono una votazione minima stabilita annualmente dal Consiglio di Corso di Studio e resa pubblica nel bando di concorso. Gli studenti ammessi al corso con votazione inferiore a quella minima stabilita annualmente avranno attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Gli studenti con OFA assegnato saranno tenuti a seguire un corso apposito relativo alle strutture della lingua italiana, con prova scritta finale, il cui superamento annullerà l'OFA.

Gli studenti cui è attribuito l'OFA, potranno iscriversi al secondo anno sotto condizione di superare l'esame OFA entro la fine del mese di marzo dell'a.a. successivo a quello di iscrizione al primo anno. L'esame OFA verrà abbonato se, entro la fine del mese di marzo dell'a.a. successivo a quello di iscrizione al primo anno, lo studente avrà sostenuto tutti gli esami previsti per il primo anno dal suo piano di studio (esclusi gli eventuali esami a scelta libera dello studente). Chi non avrà superato la prova o sostenuti tutti gli esami di cui sopra entro i termini previsti, dovrà iscriversi nuovamente al primo anno in qualità di studente ripetente.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Il corso di studi prevede un unico curriculum. Lo studente può effettuare le scelte previste nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dal Consiglio di Corso di Studio e resi noti tramite il Portale di Ateneo. Non è prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

I piani didattici allegati indicano le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, esercitazioni, tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Le lezioni frontali sono svolte dai docenti titolari dei singoli insegnamenti e possono prevedere, nel rispetto dei termini contrattuali, laddove siano previsti, la compresenza di tutor o di altri collaboratori. Le esercitazioni linguistiche complementari alla didattica frontale possono essere svolte in aula o in laboratorio da lettori madrelingua e/o collaboratori ed esperti linguistici, sotto la guida e la responsabilità dei docenti titolari degli insegnamenti linguistici, che coordinano tali attività. Prevedono esercitazioni pratiche di comprensione e produzione della lingua, scritta e orale. Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente nelle Guide web.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Nell'ambito delle attività formative di base (tipologia A), caratterizzanti (tipologia B), affini e integrative (tipologia C) e a scelta autonoma dello studente (tipologia D), il Regolamento didattico del Corso di studio prevede le seguenti propedeuticità: a) gli esami contrassegnati con "1" sono propedeutici a quelli relativi agli insegnamenti recanti la stessa dicitura contrassegnati con "2" e gli esami relativi a questi ultimi sono propedeutici a quelli relativi agli insegnamenti recanti la stessa dicitura contrassegnati con "3"; b) l'esame di "Linguistica generale" è propedeutico a quelli di: "Semantica e pragmatica", "Linguistica applicata", "Linguistica storica", "Glottodidattica" e "Didattica della lingua italiana"; c) per gli studenti che hanno scelto come lingua triennale inglese, la scelta di "Letteratura dei paesi di lingua inglese" è prevista solo al terzo anno. Gli studenti che hanno scelto "Letteratura inglese", al secondo anno possono anche inserire nel piano di studio come attività affine o integrativa "Letterature anglo-americane 1" o "2", e al terzo anno "Letterature anglo-americane 2" o "3", e viceversa possono fare se hanno scelto "Letterature anglo-americane". Gli studenti che hanno scelto come lingua triennale spagnolo e "Letteratura spagnola", al secondo anno possono anche inserire nel piano di studio come attività affine o integrativa "Letterature ispano-americane 1" o "2", e al terzo anno "Letterature

ispano-americane 2” o “3” e viceversa possono fare se hanno scelto “Letterature ispano-americane”

Art. 5 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale (3 anni per le Lauree e 2 anni per le Lauree Magistrali) secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell’offerta didattica.

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Consiglio di Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente. Per l'esame di Letteratura italiana e per gli esami relativi alle Lingue straniere la prova orale è preceduta da una o più prove scritte preliminari, il cui esito negativo preclude l'ammissibilità all'orale.

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte una o più attività formative tra quelle individuate dal Consiglio di Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico, che il Consiglio di Corso di Studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo dello studente.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri: - analisi del programma svolto; - valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari, dei contenuti e del monte ore delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti, con gli obiettivi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere. Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi: 1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia; 2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di Studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi

specifici del corso di studio e delle attività formative che vi si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione. Tali esperienze formative non dovranno superare la durata di 3 mesi e dovranno concludersi entro la data di conseguimento del titolo di studio; potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi per l'attività di tirocinio prevista dal piano didattico.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti, su un argomento relativo ad un insegnamento presente nel piano di studi del laureando e che sia collegato con almeno una delle lingue o letterature straniere studiate e di cui abbia sostenuto l'esame. Coloro che intendono laurearsi su un argomento relativo alla prima o alla seconda letteratura (o eventualmente alla terza), devono inserire nel piano di studi e sostenere l'esame della terza annualità di quella letteratura. E' tuttavia possibile laurearsi in una letteratura che non presenti la seconda/terza annualità. E' data possibilità al laureando di redigere l'elaborato scritto in una delle lingue straniere studiate, previo esplicito accordo tra studente e relatore e motivata richiesta dello studente al Consiglio di Corso di Studio, sottoscritta dal relatore, da inviarsi al Coordinatore del Corso di Studio e all'Ufficio Didattico. Nel caso di stesura dell'elaborato in una delle lingue straniere studiate, viene richiesto un riassunto in lingua italiana di un'ampiezza pari almeno al 10% del testo in lingua straniera da allegarsi in appendice all'elaborato stesso; inoltre si fa presente che farà parte della valutazione anche la qualità linguistica dell'elaborato. La prova finale è diretta alla verifica degli obiettivi formativi cui il corso di studi è finalizzato. La presentazione dell'elaborato, di norma, richiede la compresenza del relatore e del

correlatore, oltre agli altri membri della commissione di Laurea. La presenza di un correlatore non è indispensabile. Il relatore deve essere un docente afferente al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne oppure titolare di una mutazione esterna per l'anno accademico di riferimento; situazioni diverse e le relative motivazioni devono essere esaminate singolarmente dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 08/11/2022 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.



ALMA MATER
STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI
BOLOGNA

www.unibo.it